



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 18/07/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Fondapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 18/07/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Fondapi, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 11,36 in unica soluzione all'atto dell'adesione. Il versamento avviene in parti uguali da parte dell'azienda e del lavoratore ad eccezione dei lavoratori dei settori Metalmeccanico (Euro 6,20 a carico azienda; €. 5,16 a carico lavoratore), abrasivi, ceramica, vetro (€. 7,00 a carico azienda; €. 4,00 a carico lavoratore), chimico, concia accorpati e Plastica-gomma (€. 7,75 a carico azienda; €. 3,61 a carico lavoratore) Cemento calce e gesso (€.12,91 a carico azienda, 0 a carico lavoratore). Non sono previste spese di adesione per gli aderenti contrattuali. In caso di adesione con il solo TFR, l'importo è prelevato sulla quota TFR. A partire dal 1 giugno 2024, a tutti i nuovi iscritti che all'atto della iscrizione versano il TFR e hanno un'età anagrafica inferiore o uguale a 40 anni, le spese a carico dei lavoratori verranno rimborsate entro fine anno. Tale misura è attiva fino al 1 giugno 2026.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente (***)	€ 22,00 annui in cifra fissa, quota associativa da prelevare sui versamenti contributivi. In caso di adesione con il solo TFR, il prelievo ha effetto sulla quota TFR. In mancanza di versamenti il prelievo è effettuato sulla posizione individuale.

€ 8,00 annui in cifra fissa per gli aderenti contrattuali.	
A partire dal 1 giugno 2024, a tutti i nuovi iscritti che all'atto della iscrizione versano il TFR e hanno un'età anagrafica inferiore o uguale a 40 anni, le spese a carico dei lavoratori verranno rimborsate entro fine anno. Tale misura è attiva fino al 1 giugno 2026.	
- Indirettamente a carico dell'aderente (somma di comm. di gestione e analisi finanziaria, banca depositaria e copertura oneri amministrativi): ✓ Comparto Garanzia 0,51% del patrimonio su base annua ✓ Comparto Prudente 0,17% del patrimonio su base annua ✓ Comparto Crescita 0,19% del patrimonio su base annua	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 25 (*)
– Trasferimento	€ 0 (*)
– Riscatto/Prestazione pensionistica	€ 25 (*)
– Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 0/10 (**)
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 10 (*) all'atto della richiesta e € 6 per singola rata (su ciascuna rata erogata)
Spese per l'invio della comunicazione periodica in formato cartaceo	€ 2,00
<i>(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</i>	

(*) Il Fondo pensione ha previsto a titolo di rimborso spese postali e amministrative un onere ulteriore pari a 30 euro nel caso che l'iscritto richieda la liquidazione mediante emissione di assegno circolare oppure nel caso la richiesta di liquidazione sia effettuata su posizioni con vincolo di cessione del quinto (per le quali è necessario accertare i valori in pagamento mediante l'invio di raccomandate all'aderente e all'Ente finanziatore). Tutte le liquidazioni in forma di Riscatto o Prestazione pensionistica aventi quindi ad oggetto posizioni contributive pari od inferiori a € 30.00 (lordo tasse) non verranno erogate in virtù dell'onere amministrativo ex art. 7 Statuto Fondapi. In tutti i casi di attivazione della R.I.T.A. (anche nel caso in cui non siano effettuati versamenti in corso d'anno) gravano sempre le spese da sostenere durante la fase di accumulo e quelle indirettamente a carico dell'aderente.

(**) Il Fondo pensione ha previsto che il primo cambiamento del comparto (detto "switch") sia gratuito. I successivi comporteranno la spesa di € 10,00 per spese amministrative.

(***) Per gli iscritti contrattuali CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini sottoscritto il 12 novembre 2014 da Confapi ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL, è prevista una quota di iscrizione pari a 8 euro annuale a far data dal 2015. Per gli iscritti delle piccole e medie industrie di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei sottoscritto il 27 febbraio 2019 da Confapi ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL è prevista una quota di iscrizione annuale pari a 8 euro a far data dal 2019.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Fondapi, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP. Nel calcolo dell'ISC si è ipotizzata una quota di iscrizione a carico lavoratore pari a 5,16 euro che rappresenta la somma prevista per il settore metalmeccanico (la maggioranza degli iscritti).



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	1,20%	0,84%	0,69%	0,57%
Prudente	0,85%	0,49%	0,33%	0,21%
Crescita	0,87%	0,51%	0,36%	0,24%

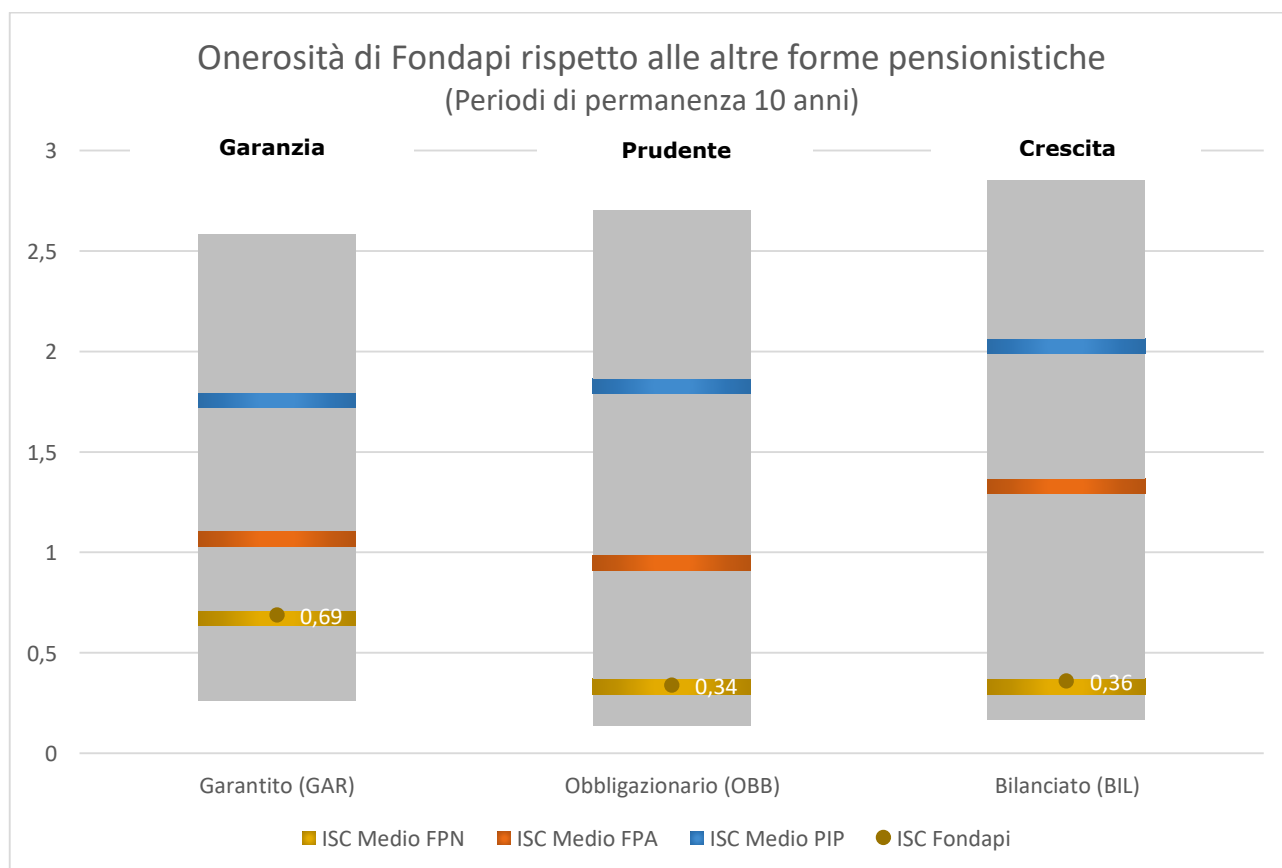


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Fondapi è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Fondapi è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dello 1,10% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia:

- 1,10% del premio (5% della sola componente di premio LTC nel caso di scelta dell'opzione F)

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Fondapi (www.fondapi.it).